

NATALE NELL'ENNESE

ENNA. La chiesa ha ospitato eccezionalmente l'opera suggestiva realizzata dagli studenti dell'Istituto «Duca D'Aosta» con il Comune



GLI STUDENTI DAVANTI AL PRESEPE REALIZZATO NELLA CHIESA SAN PAOLO

Si riaprono le porte di S. Paolo per il presepe

Dopo quasi cinquanta anni tornano ad aprirsi le porte della chiesa di San Paolo e accade per ospitare il presepe allestito dagli alunni dell'istituto tecnico commerciale "Duca d'Aosta" che in collaborazione con il comune di Enna e l'assessorato all'istruzione ha deciso di sfruttare questo sito.

Già lo scorso anno l'Istituto realizzò questo presepe che quest'anno ha voluto ripresentare in una location diversa, più suggestiva, scelta che si è subito sposata con la proposta del sindaco Agnello per la chiesa di San Paolo ora ristrutturata. «Grazie ai ragazzi dell'Istituto, qualcosa già l'avevo in mente per riaprire la chiesa,

ma questa occasione ha facilitato la riapertura di un gioiello che in molti ancora sconoscono» ha sottolineato il sindaco Rino Agnello.

«Il presepe - dice il Dirigente scolastico del Duca D'Aosta, Angelo Mocerì - scaturisce da un progetto realizzato nel precedente anno scolastico, in collaborazione con la Scuola Media Savarese, nell'ambito delle azioni finalizzate a contrastare la dispersione scolastica. Quest'anno il desiderio era portare il Presepe ad Enna Alta, per questo abbiamo colto la disponibilità offertaci dal sindaco di utilizzare la Chiesa di San Paolo da circa cinquant'anni chiusa».

Ieri pomeriggio intanto alla presenza del vescovo, monsignor Michele Pennisi, del sindaco e del preside Angelo Mocerì è stato inaugurato il presepe. Da uno studio realizzato da due giovani ennesi, Cristiano Mazza e Francesco Cascio, è stato scoperto che le prime notizie riguardanti la chiesa dei SS. Pietro e Paolo, risalgono al 30 settembre 1618, anche se da altri studi emerge che già nel 1581 c'era traccia.

Da un vecchio catasto di terreni si evince che la proprietà della chiesa è di due bassi sotto tegola (piani terra) e di due corpi (fabbricati). Il consiglio comunale in data 19 aprile 1861 dopo aver

esaminato uno stato di fatto delle opere amministrate dalla pubblica beneficenza redige un elenco dove figura la chiesa dei Santi Pietro e Paolo.

Nel catasto edilizio urbano sia del 1877 che del 1891 la chiesa dei Santi Pietro e Paolo, risulta chiusa al culto ed adibita a scuola comunale. Nel 1925 si ha attraverso documenti catastali la notizia del suo uso a magazzino militare della fabbrica. L'immobile denominato chiesa di San Paolo subisce lavori di restauro da parte della Soprintendenza ai beni culturali di Enna dal 1993 al 1999 ed oggi infine è arrivata l'apertura.

WILLIAM SAVOCA

AL VECCHIO OSPEDALE
Dalla «De Amicis» messaggio di pace per emodializzati



IL CORO DEI BIMBI DAVANTI ALL'OSPEDALE

Gli alunni della scuola elementare "De Amicis" e quelli della scuola media Garibaldi hanno voluto lanciare un messaggio di fratellanza e di pace a chi soffre quotidianamente e anche un gesto di affetto e di comprensione.

Nel reparto di Emodialisi che si trova nel vecchio ospedale a Enna alta sono andati ad allietare i pazienti che stavano facendo dialisi. Si è trattato di un centinaio di ragazzi, i quali con coro ed orchestra hanno tenuto un concerto. La presenza di tanti ragazzi con il loro sorriso semplice genuino hanno emozionato sia i pazienti che il personale ospedaliero, che non si aspettavano questa iniziativa ricca di umanità. «Appena arrivati - racconta Paolo Pirrera, infermiere - dopo essersi sistemati nel corridoio del reparto hanno cominciato a suonare e cantare tante canzoni di Natale. Gli alunni delle due scuole erano accompagnati dalle maestre Franca Petralia, Maria Stella Bruno e dalle

insegnanti Elisabetta Russo (pianoforte), Corrado Cristaldi (flauto), Francesco Marasà (chitarra) e Stefano Termine (violino). Un messaggio musicale quello di questi ragazzi, che è stato accolto con tanta commozione da parte di tutti i presenti, un'iniziativa da ripetere, anche presso il presidio ospedaliero di contrada Ferrante, ladove si trovano altri pazienti, che soffrono, in un momento particolare come questo, e che un po' di musica gioiava e giovanile potrebbe fare dimenticare il difficile momento che stanno vivendo.

FLAVIO GUZZONE

Natività vivente e canti dal Csr

Enna. Gli ospiti del centro di riabilitazione sono stati applauditi per la loro riuscita rappresentazione

"Quarto Natale fra la gente", lo slogan di quest'anno dei ragazzi che frequentano il Csr (Centro siciliano di riabilitazione) di Montesalvo che, ieri sera, al "Sixty four rooms", hanno dato vita ad una rappresentazione vivente della nascita di Gesù bambino e a una esibizione di balli e canti, coinvolgendo emotivamente i numerosi presenti accorsi per l'occasione e regalando loro momenti di grande commozione.

Allo spettacolo, patrocinato dall'assessorato regionale alla famiglia, dalla Provincia, dal Comune, dal Csr e dall'Ausi 4, in una sala stracolma all'inverosimile, hanno assistito il vescovo Michele Pennisi, l'assessore comunale alla solidarietà, Vittorio Gangi, il presidente della Croce rossa, Alerci, e numerose associazioni di volontariato.

Il presidente Giuseppe Adamo ha aperto la manifestazione salutandolo e ringraziando il vescovo, le autorità intervenute a nome dei ragazzi e dei genitori e ha illustrato l'impegno e l'attività del Centro: tra questi, il primo fra tutti, quello di "garantire il diritto della salute dei diversamente abili".

Una esposizione breve ma intensa per ricordare anche che "per questo settore socio-assistenziale, il governo regionale non ha mai fatto abbastanza".

"Stamattina sono stato a Gela - ha



GLI OSPITI DEL CSR DI ENNA DURANTE UN'ESIBIZIONE

detto mons. Pennisi - dove ho celebrato la messa per l'Asas ed erano presenti tanti ragazzi. Adesso sono in mezzo a voi. Voglio dirvi una cosa molto breve e molto semplice. Il mistero del Natale è il mistero di Dio che si è fatto uomo. Un bambino nato come voi, che piangeva e rideva. Un bambino che appena nato è stato costretto con i genitori ad andare esule in Egitto e che ha vissuto una vita semplice e povera. Quel bambino, per noi cristiani, è l'Emanuele, cioè "Dio con noi". Se

Dio si è fatto uomo, vuol dire che la vita umana è degna di essere vissuta, vuol dire che ogni bambino deve essere rispettato nella sua dignità, soprattutto quelli che hanno abilità diverse rispetto ad altri. Io sono lieto, questa sera, di potere essere in mezzo a voi e auguro, innanzi tutto, a questi bambini, alle loro famiglie a tutti voi un Santo Natale nella pace e nella serenità".

"Ho avuto la fortuna - ha dichiarato l'assessore Gangi - di partecipare, per il terzo anno consecutivo, a questa ma-

nifestazione organizzata dal Csr e devo dire che è un fatto molto importante per questi ragazzi, vederli così contenti, così attivi, così dinamici. E' una emozione indimenticabile per ognuno di noi. E' una iniziativa lodevole che dimostra quanta attività e quanto impegno portano avanti i collaboratori del Centro di riabilitazione, che diventa un momento molto ma molto importante per tutta la città e non soltanto per loro".

GIACOMO LISACCHI



UN ALTRO MOMENTO DELLO SPETTACOLO ORGANIZZATO DAL CSR

INIZIATIVE DELLE POSTE IN ONORE DI GAGLIANO CASTELFERRATO

Emesso un annullo filatelico dedicato all'Adorazione dei Re Magi



GAGLIANO. Un evento straordinario legato alla manifestazione dell'Adorazione dei Magi, che come tutti gli anni avverrà il 6 gennaio, sarà presentato oggi alle 19 in aula consiliare. Per la prima volta verranno mostrati ai gaglianesi un'originale cartolina celebrativa delle festività natalizie 2007 appositamente realizzata ad acquerello dall'artista Gianfranco Vona, ispirata al panorama gaglianese; e l'annullo filatelico speciale delle Poste Italiane, dedicato a Gagliano.

L'iniziativa, promossa dagli organizzatori

della manifestazione del 6 gennaio, è stata in parte finanziata dal Comune di Gagliano, dalla provincia di Enna e da alcune imprese locali. Per la prima volta Gagliano avrà un timbro speciale per tutta la posta che transiterà dall'ufficio postale gaglianese. Nel caso specifico di Gagliano sarà messo a disposizione del pubblico un bollo in cui verranno riportate la data e la denominazione della manifestazione dell'Adorazione dei Magi. L'annuncio dell'annullo con la relativa immagine del bollo verrà pubblicato sul si-

to Internet delle Poste Italiane. Al termine dell'evento, il timbro dell'annullo rimarrà a disposizione del pubblico presso l'ufficio postale per un periodo di 60 giorni a partire dal 6 gennaio. Filippo Stanco, uno dei curatori dell'iniziativa, tiene a sottolineare l'importanza dell'evento come "modo per far conoscere altrove Gagliano e la sua bella manifestazione dei Magi, che ormai diventa sempre più rilevante e significativa per i gaglianesi e non solo".

VALENTINA LA FERRERA

SALVO CALACIURA

I bimbi della «Savarese» in scena per riscoprire i valori della festa

Stanno vivendo un Natale ricco di attività i bambini della scuola media "Savarese" di Enna. Attività che coinvolgono alunni e genitori, docenti ed ex insegnanti, nonché il preside della scuola prof. Angelo Di Dio. «Lo scopo è quello di ritornare ai

valori veri del Natale - ha detto il capo d'istituto - rilanciare la tradizione per noi tutti ma soprattutto per i ragazzi». Un'iniziativa interessante ha riguardato la realizzazione dei presepi da parte dei singoli alunni e delle classi che partecipando a un

concorso interno avranno la possibilità di vincere dei premi attraverso una selezione delle opere migliori, che verranno giudicate da una commissione di ex professori della scuola, del preside e dell'assessore Adele Tirrito. Uno dei presepi, con statue ad altezza d'uomo, si tro-

va nell'androne della scuola.

«Un momento particolare è stato quando abbiamo dovuto chiedere l'aiuto dei vigili del fuoco per decorare l'albero che sta nel giardino della scuola - ha spiegato il preside - Infatti essendo troppo alto abbiamo chiesto il loro intervento per mettere le decorazioni». Ha uno scopo umanitario, invece, l'iniziativa che ha previsto la raccolta di viveri a lunga conservazione da destinare ai poveri della comunità di Sant'Anna, tramite l'aiuto di Suor Lucia Cantalupo. Mentre qualche giorno fa durante il recital che la scuola ha messo in scena sono stati coinvolti i genitori che insieme ai ragazzi hanno cantato e recitato poesie.

PAOLA BOTTE

A S. Francesco recital dei liceali proposto repertorio tematico

Un recital di Natale che ha cantato tutti, quello organizzato dal Liceo socio-psicopedagogico con indirizzo musicale. La chiesa di San Francesco di Enna dove lo spettacolo si è tenuto era piena di parenti, amici e compa-



IL MUSICAL TENUTO A SAN FRANCESCO

gni di classe dei giovani artisti. «Astro del ciel» è stato l'esordio del coro e dell'accompagnamento al pianoforte. Poi attraversando un repertorio musicale importante composto da diversi brani, tra i quali anche "Per Elisa" di Beethoven, "Notturmo" di Chopin, "La Cumparcita" di Rodriguez, il Libertango di Piazzolla con un ensemble di chitarre, violini, flauti, pianoforte e percussioni, si è arrivati all'"Ave Maria" di Schubert e al "We are the world", brano che ha coinvolto quasi 100 ragazzi e il coro della chiesa di San Francesco diretto dalla prof. Fuscione. Soddisfatti per l'ottima riuscita dello spettacolo i docenti: Antonella

Castagna di educ. Musicale; Antonello Castaldo e Giovanna Fuscione di Pianoforte; Alessandro Cimino di Chitarra; Katia Giuffrida di Canto; Luigi Milazzo di Canto moderno; Francesco Nicolosi di Violino; Rosy Piscitello di Flauto; Emanuele Primavera di Percussioni. Presente in prima fila con la sua famiglia anche il preside d'Istituto prof. Alessi che ha dimostrato di aver apprezzato lo sforzo e il lavoro portato avanti sia dagli insegnanti che dagli studenti. Impegnati nel recital, però, anche altri docenti del "Dante Alighieri" che hanno recitato poesie e brani durante l'esibizioni al pianoforte.

P. B.



ALCUNI PRESEPI REALIZZATI DALLA «SAVARESE»